

ORIGINALE



COMUNE DI TENNO

PROVINCIA DI TRENTO

Verbale di deliberazione n. 6 della Giunta comunale

OGGETTO: **SERVIZIO ACQUEDOTTO COMUNALE: DETERMINAZIONE TARIFFE PER L'EROGAZIONE DI ACQUA POTABILE CON DECORRENZA DAL 1° GENNAIO 2023.**

L'anno **DUEMILAVENTITRE**, addì **26** del mese di **GENNAIO** alle ore **19:50**, a seguito di regolari avvisi di convocazione, si è riunita la Giunta comunale con l'intervento dei signori:

Cognome e Nome	Qualifica	Presenti
MAROCCHI GIULIANO	Sindaco	SI
TAROLLI ANDREA	Vicesindaco	SI
BAGOZZI ILARIA	Assessore	SI
PASINI EVELINA	Assessore	NO
TOGNONI GIANCARLA	Assessore	SI

(In base al Regolamento per lo svolgimento delle sedute degli organi collegiali e delle commissioni del Comune di Tenno, approvato con deliberazione consiliare n. 35 del 27.12.2022, è prevista la possibilità di partecipazione alle sedute della Giunta in videoconferenza).

Assiste il Segretario comunale dott.ssa Sabrina Priami, presente in sede.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Sindaco Signor **Giuliano Marocchi**, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto indicato.

OGGETTO: SERVIZIO ACQUEDOTTO COMUNALE: DETERMINAZIONE TARIFFE PER L'EROGAZIONE DI ACQUA POTABILE CON DECORRENZA DAL 1° GENNAIO 2023.

LA GIUNTA COMUNALE

Richiamato l'art. 9 della L.P. 15.11.1993 n. 36 e s.m., il quale dispone che: *la politica tariffaria dei comuni, conformemente agli indirizzi contenuti nelle leggi provinciali e negli strumenti di programmazione della Provincia, deve ispirarsi all'obiettivo della copertura del costo dei servizi. Al fine di consentire la valutazione comparativa delle politiche tariffarie comunali la Provincia, d'intesa con la rappresentanza unitaria dei comuni, individua linee generali di indirizzo per definire modelli tariffari omogenei e componenti di spesa e di entrata per la valutazione economica dei servizi.*

Vista la deliberazione del Consiglio comunale n. 41 del 20 dicembre 2006, con la quale è stato approvato il modello tariffario e le relative tariffe per l'erogazione di acqua potabile con decorrenza 01.01.2007.

Preso atto che la Giunta Provinciale, d'intesa con il Consiglio delle autonomie, con deliberazione n. 2437 di data 9 novembre 2007 ha approvato il "*Testo unico delle disposizioni riguardanti il modello tariffario relativo al servizio pubblico di acquedotto*"; tali disposizioni sostituiscono la precedente normativa con decorrenza 1 gennaio 2008.

Evidenziato che le disposizioni introdotte dal predetto testo unico possono essere così riassunte:

- tariffa per abbeveramento del bestiame: la tariffa per tale fattispecie è prevista nella misura fissa del 50% sia per la parte di tariffa che copre i costi fissi, sia per quella che copre i costi variabili;
- tariffa per acqua non potabile: la fornitura da parte del comune di acqua non potabile esula dal modello tariffario di cui alla deliberazione n. 2437/2007 della Giunta provinciale, il comune è libero di determinare un proprio autonomo sistema tariffario;
- tariffa per fontane pubbliche: il testo unico prevede la possibilità di prevedere una tariffa gratuita;
- tariffa uso bocca antincendio: i privati sono assoggettati obbligatoriamente ad una tariffa forfetaria annua svincolata dal consumo ed a libera determinazione del comune;
- tariffa per residenze secondarie: il comune ha facoltà di prevedere una struttura di scaglioni ad hoc per tali residenze;
- redazione, in sede di approvazione o verifica annuale delle tariffe, del "piano dei costi e dei ricavi" ossia il conto economico su base triennale nel quale risultano i costi e i ricavi previsti per l'esercizio successivo, i costi e i ricavi all'esercizio in corso (dati di preconsuntivo al momento dell'adozione delle tariffe) e i costi e ricavi relativi all'esercizio precedente (dati consuntivo).

Rilevato che, in base alla sopracitata normativa, è resa obbligatoria a partire dall'esercizio 2008 la copertura integrale dei costi di gestione del servizio pubblico di acquedotto.

Preso atto che alla deliberazione di determinazione delle tariffe devono essere allegati il piano dei costi e dei ricavi su base triennale ed il relativo prospetto dei consumi.

Rilevato che per il calcolo delle nuove tariffe sono stati determinati i costi ed i ricavi da imputare al servizio acquedotto per l'anno 2023, come evidenziati nelle allegate tabelle predisposte dal Servizio Finanziario:

- TABELLA A) Imputazione spese per il personale;
- TABELLA B) Valutazione patrimonio impiantistico;
- TABELLA C) Prospetto costi e ricavi;
- TABELLA D) Modello tariffe;
- TABELLA E) Prospetto dei consumi.

Preso visione in particolare dell'allegata tabella C, dalla quale emerge che:

- le spese presunte totali per la gestione del servizio acquedotto per l'anno 2022 risultano essere pari ad € 110.092,47;
- per garantire la copertura integrale dei costi presunti per l'anno 2023 risulta quindi necessario assicurare un gettito complessivo minimo pari a € 110.092,47.

Rilevato dall'allegata tabella D che la quota fissa di tariffa, applicabile a tutte le utenze del servizio in oggetto, necessaria per garantire l'intera copertura dei costi fissi, risulta essere pari ad € 27,61 per gli utenti domestici e € 55,22 per i non domestici (usi diversi) e la tariffa base unificata è di € 0,357.

Evidenziato per l'anno 2023, sulla base dell'ultimo dato accertato relativo agli ultimi 4 anni e tenendo conto dell'aumento delle presenze turistiche 2022 confermate dai dati ufficiali comunicati dall'APT, un consumo totale annuo di acqua presunto pari a m³ 171.200, il quale dovrà essere suddiviso nelle relative categorie d'uso e nei relativi scaglioni previsti (uso domestico, uso non domestico, abbeveramento bestiame, bocche antincendio e fontane pubbliche).

Riscontrata la necessità di determinare per l'anno 2023 le tariffe del servizio acquedotto secondo le modalità sotto indicate, al fine di garantire al servizio stesso una copertura dei costi e nel rispetto dei principi normativi sopra richiamati.

Sulla base del piano dei costi e ricavi per l'anno 2023 sono formulate le seguenti tariffe (al netto dell'imposta sul valore aggiunto attualmente fissata nella misura del 10%) per assicurare in via previsionale la copertura dei costi del servizio:

1. quota fissa della tariffa per ogni utenza:

QUOTA FISSA DELLA TARIFFA PER OGNI UTENZA				
	Tariffa 2022		Tariffa 2023	
Usi domestici	euro	20,84	euro	27,61
Usi diversi non domestici	euro	41,68	euro	55,22
Usi non domestici: orti	euro	41,68	euro	55,22
Uso allevamento animali *	euro	10,42	euro	13,81
Fontane pubbliche	euro	===	euro	===

2. quota variabile della tariffa:

QUOTA VARIABILE DELLA TARIFFA				
	Tariffa 2022		Tariffa 2023	
1. Uso domestico				
Tariffa agevolata da 0 a 100 mc	euro	0,070	euro	0,082
Tariffa base da 101 a 200 mc	euro	0,259	euro	0,357
Tariffa maggiorata oltre 200 mc	euro	0,510	euro	0,578
2. Uso non domestico				
a-uso allevamento animali*	euro	0,130	euro	0,179
b-usi diversi				
Tariffa base da 0 a 300 mc	euro	0,259	euro	0,357
Tariffa maggiorata da 301 a 600 mc	euro	0,500	euro	0,700
Tariffa maggiorata oltre 600 mc	euro	0,910	euro	1,200
c-fontane pubbliche				
d-uso orti e giardini				
Tariffa base da 0 a 100 mc	euro	0,259	euro	0,357
Tariffa maggiorata oltre 100 mc	euro	0,780	euro	1,000

*(abbeveramento bestiame)

3. canoni fissi annui per usi particolari:

CANONI FISSI				
	Tariffa 2022		Tariffa 2023	
Bocche antincendio	euro	55,00	euro	55,00

Riscontrato l'obbligo per il Comune di deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali e le tariffe dei servizi pubblici locali, ai sensi dell'art. 27, comma 8, della Legge 28.12.2001 n. 448, che ha modificato l'art. 53, comma 16, della Legge 23.12.2000 n. 388, entro la data fissata per la deliberazione del bilancio di previsione.

Visti:

- il D. Lgs. n. 118/2011 in materia di armonizzazione dei sistemi contabili, modificato e integrato dal D. Lgs. n. 126/2014;
- il Protocollo d'Intesa in materia di finanza locale per il 2023, sottoscritto in data 28 novembre 2022, con il quale la Provincia Autonoma di Trento e il Consiglio delle Autonomie Locali hanno condiviso l'opportunità di differire il termine di approvazione del bilancio di previsione 2023-2025 dei Comuni fissandolo in conformità alla proroga stabilita dalla normativa nazionale;
- il Decreto del Ministero dell'Interno dd. 13.12.2022, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 295 del 19.12.2022, che differisce il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2023/2025 al 31 marzo 2023;
- la legge 29.12.2022 n. 197 "Legge di Bilancio 2023" la quale ha previsto che "In via eccezionale e limitatamente all'anno 2023, in considerazione del protrarsi degli effetti economici negativi della crisi ucraina, gli enti locali possono approvare il bilancio di previsione con l'applicazione della quota libera dell'avanzo, accertato con l'approvazione del rendiconto 2022. A tal fine il termine per l'approvazione del bilancio di previsione per il 2023 è differito al 30 aprile 2023";
- la delibera consiliare n. 5 di data 07.02.2022, dichiarata immediatamente eseguibile, di approvazione del bilancio di previsione finanziario 2022-2024, la nota integrativa (bilancio armonizzato di cui all'allegato 9 del D.Lgs. 118/2011) e il Documento unico di Programmazione 2022-2024, i quali rimangono validi nei limiti degli stanziamenti di spesa relativi all'Anno 2023 fino all'approvazione del bilancio 2023-2025;
- la delibera di Giunta n. 7 di data 15.02.2022, dichiarata immediatamente esecutiva, che approva il Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) per il triennio 2022-2024 e che resta in vigore fino all'approvazione del bilancio 2023-2025;
- il Regolamento di Contabilità approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 11 dd. 28.03.2001 e ss.mm.;

Preso atto dei pareri formulati sulla proposta di deliberazione in oggetto, ai sensi dell'art. 185, comma 1, del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2, in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa e regolarità contabile.

Visti:

- il Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2;
- il D.P.G.R. 28.5.1999 n. 4/L, modificato dal D.P.Reg. 1 febbraio 2005 n. 4/L e ss.mm. - Testo unico delle leggi regionali sull'ordinamento contabile e finanziario nei comuni della Regione autonoma Trentino Alto – Adige.

Con votazione unanime e palese espressa per alzata di mano.

DELIBERA

1. di determinare, per le motivazioni specificatamente riportate in premessa, con decorrenza dal 1° gennaio 2023, la seguente strutturazione e le seguenti **tariffe del servizio pubblico di**

acquedotto (al netto dell'imposta sul valore aggiunto attualmente fissata nella misura del 10%), secondo quanto evidenziato nei prospetti sotto riportati:

Quota fissa della tariffa per ogni utenza		
– Usi domestici	euro	27,61
– Altri usi non domestici	euro	55,22
– Usi non domestici: orti	euro	55,22
– Allevamento bestiame	euro	13,81
– Fontane pubbliche	euro	===
Quota variabile della tariffa per ogni utenza		
TARIFFA BASE UNIFICATA	€ 0,357	
	Unità di misura	Tariffe in €
Usi e fasce di consumo		
1. USO DOMESTICO		
– Tariffa agevolata da 0 a 100 mc	mc	0,082
– Tariffa base da 101 a 200 mc	mc	0,357
– Tariffa maggiorata oltre 200 mc	mc	0,578
2. USI NON DOMESTICI		
a. Uso allevamento animali (max 50% tariffa base)		
– Tariffa unica	mc	0,179
b. Usi diversi		
– Tariffa base da 0 a 300 mc	mc	0,357
– Tariffa maggiorata da 301 a 600 mc	mc	0,700
– Tariffa maggiorata oltre 600 mc	mc	1,200
c. Fontane		
	mc	===
d. Uso orti e giardini		
– Tariffa base da 0 a 100 mc	mc	0,357
– Tariffa maggiorata oltre 100 mc	mc	1,000
Canoni fissi per usi particolari		
– Bocche antincendio	canone €	55,00

2. di dare atto che per il calcolo delle nuove tariffe sono stati determinati i costi ed i ricavi da imputare al servizio acquedotto per l'anno 2023, come evidenziati nelle tabelle predisposte dal Servizio Finanziario e che si allegano al presente atto quale parte integrante e sostanziale:
 - TABELLA A) Imputazione spese per il personale;
 - TABELLA B) Valutazione patrimonio impiantistico;
 - TABELLA C) Prospetto costi e ricavi;
 - TABELLA D) Modello tariffe;
 - TABELLA E) Prospetto dei consumi.
3. di dare atto che a seguito della rideterminazione tariffaria di cui al punto 1. viene garantita una copertura del costo del servizio acquedotto pari al 100,41%;
4. di provvedere all'invio al Servizio Autonomie Locali della Provincia di Trento, dei nuovi valori tariffari come sopra determinati, per lo svolgimento delle funzioni di vigilanza e controllo successivo;

5. di dare atto che la presente deliberazione diventa esecutiva a pubblicazione avvenuta, ai sensi dell'art. 183, comma 3, del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2;
6. di comunicare la presente deliberazione ai capigruppo consiliari, ai sensi dell'art. 183, comma 2, del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2;
7. di dare evidenza, ai sensi dell'art. 4, comma 4, della L.P. 30.11.1992 n. 23 e s.m., che avverso il presente provvedimento è ammessa opposizione da parte di ogni cittadino e durante il periodo di pubblicazione da presentare alla Giunta Comunale, ai sensi dell'art. 183, comma 5, del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2, nonché ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, ai sensi degli artt. 8 e 9 del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199 oppure, in alternativa, ricorso giurisdizionale al Tribunale Regionale di Giustizia Amministrativa di Trento entro 60 giorni, ai sensi degli artt. 13 e 29 del D.lgs. 2 luglio 2010 n. 104, da parte di chi vi abbia interesse.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
Giuliano Marocchi

Il Segretario comunale
dott.ssa Sabrina Priami

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

(Art. 183 del Codice degli enti locali della Regione autonoma
Trentino-Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2)

Copia del presente verbale viene pubblicata all'Albo telematico all'indirizzo:
www.albotelematico.tn.it/bacheca/tenno, per 10 giorni consecutivi dal 03.02.2023 al 13.02.2023

Il Segretario comunale
dott.ssa Sabrina Priami

ESECUTIVITA'

- Deliberazione divenuta esecutiva a pubblicazione avvenuta il 14.02.2023, ai sensi dell'art. 183, comma 3, del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2;
- Deliberazione dichiarata immediatamente eseguibile e divenuta esecutiva lo stesso giorno in cui è stata adottata, ai sensi dell'art. 183, comma 4, del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2.

Il Segretario comunale
dott.ssa Sabrina Priami

Copia conforme all'originale

Il Segretario comunale
dott.ssa Sabrina Priami

SERVIZIO FINANZIARIO

L'impegno di spesa disposto con la presente deliberazione è registrato come segue:

Anno	Miss./prog.	Piano finanziario	Capitolo E/S	Importo	N. Imp./Accert.

Il Responsabile del Servizio Finanziario
Rag. Jaqueline Calacoci